#### VERIFICA DEI REQUISITI DEI PARTECIPANTI

## 1) Documentazione relativa alla verifica dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale

### A) Soggetti italiani o aventi cittadinanza in uno Stato dell'UE

- 1. Certificato generale del casellario giudiziale;
- 2. certificato dei carichi pendenti;
- 3. dichiarazione sostitutiva del soggetto interessato dalla quale risulta che lo stesso non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità ovvero dalla quale risultano le condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori riportati in Stati esteri.

#### B) Soggetti extracomunitari non autorizzati a soggiornare in Italia

1. Certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di residenza dalla quale risulta che il soggetto interessato non è stato destinatario di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176. I certificati devono essere corredati da un parere legale, rilasciato da persona abilitata a svolgere la professione legale nello Stato di residenza, che suffraghi l'idoneità dei certificati all'attestazione in questione.

Qualora l'ordinamento dello Stato di residenza non preveda il rilascio dei certificati di cui si tratta, ciascun interessato deve produrre una dichiarazione sostitutiva e il citato parere legale deve confermare la circostanza che in detto Stato non è previsto il rilascio di certificati sostituiti dalla dichiarazione medesima;

2. una dichiarazione nella quale il soggetto interessato attesta di non essere stato destinatario in Stati diversi da quello di residenza di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176.

#### C) Soggetti extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia

- 1. La documentazione sub A);
- 2. la documentazione sub B), limitatamente al punto 1. In tali casi la certificazione è rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cittadinanza.

#### 2) Requisiti dei partecipanti: dichiarazioni sostitutive

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, ha riconosciuto la possibilità di avvalersi delle dichiarazioni sostitutive ivi disciplinate nei confronti delle pubbliche amministrazioni nonché nei rapporti tra privati che vi consentano.

Cittadini italiani e di Stati comunitari Possono avvalersi dell'autocertificazione (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000) i cittadini italiani e di Stati appartenenti all'UE.

Cittadini di Stati extracomunitari I cittadini di Stati non appartenenti all'UE regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (²).

Ai cittadini di Stati non appartenenti all'UE non autorizzati a soggiornare in Italia, si applicano le disposizioni di cui al punto 1 B.

Persone fisiche

Le persone fisiche che detengono una partecipazione rilevante in un intermediario possono avvalersi della possibilità di ricorrere a dichiarazioni sostitutive secondo lo schema di seguito riportato.

Persone giuridiche

Nel caso in cui la partecipazione sia acquisita da società o enti che intendano consentire ai propri esponenti di avvalersi della possibilità di ricorrere alle dichiarazioni sostitutive,

tali soggetti dovranno porsi in condizione di poter effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni ricevute.

#### Accordi con le amministrazioni competenti

A tal fine dovranno essere definiti appositi accordi con le amministrazioni competenti a rilasciare le relative certificazioni.

# Attestazione dell'interessato

Nel caso in cui tali accordi non siano stati definiti, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione i soggetti che si impegnino per iscritto a produrre direttamente la documentazione eventualmente richiesta dalla persona giuridica o dall'ente a comprova delle dichiarazioni sostitutive rese.

L'organo cui compete l'accertamento dei requisiti, non può pertanto accettare le dichiarazioni sostitutive che non sia in grado di verificare secondo le predette modalità.

Dovranno essere effettuate congrue verifiche delle autocertificazioni ricevute, specie nei casi di esponenti nominati per la prima volta o riconfermati per i quali la verifica sia avvenuta in data non recente, nonché in tutti i casi in cui emergano elementi di incertezza sul contenuto delle dichiarazioni rese dagli interessati.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito esempi di dichiarazioni sostitutive che, per quanto di competenza, si ritengono conformi alla vigente normativa in materia di requisiti dei partecipanti.

(2) Al di fuori di tali casi i cittadini di Stati non appartenenti all'UE autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante, indicando puntualmente la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritt		
<del></del> il	provincia di	()
/ / , consapevole o mendaci, la falsità no sensi del codice pen	che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, egli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondo nale e delle leggi speciali in materia, in relazione al proced(1) e alla detenzione di una partecipazione rilevante de Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, DICHIARA:	enti a verità sono puniti ai dimento di iscrizione della li codesto intermediario,
	o dei requisiti di onorabilità indicati ai sensi dell'articolo 11 art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanzi dichiara:	
a) di non essere stat_	sottopost_ a misure di prevenzione disposte dall'autorità giu re 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, sal	
b) di non essere stat_	_condannat_con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della	riabilitazione:
che disci	etentiva per un tempo pari o superiore a sei mesi per uno dei iplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativ ati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;	
	ssere stat_ condannat_ alla reclusione per un tempo pari o su ti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel reg	
amminis	usione per un tempo pari o superiore a un anno per un o strazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro nia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;	
4) alla reclu	usione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualu	inque delitto non colposo;
	to condannato con sentenza che applica pene su richiesta d ad una delle pene di cui alla lettera b); le pene di cui alla le ad un anno.	•
	in una delle situazioni impeditive previste dall'art. 10 de Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176.	del Decreto del Ministro
	tato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sa lle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita ovvero	
di aver riportato le se	eguenti condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori in S	tati esteri:
Luogo e data		
	Il dichiarante	
(1) Indicare l'intermed		